

"Il Mosaico informatizzato dei P.R.G. dei comuni della Provincia di Bologna, ora Città metropolitana"

Il Mosaico informatizzato dei PRG dei comuni della Provincia di Bologna, ora Città metropolitana, la cui formazione da parte del Settore Pianificazione Territoriale - Servizio Urbanistica, risale alla prima metà degli anni 90, aveva come scopo principale nella sua stesura originaria, il supporto all'attività di approvazione delle varianti urbanistiche comunali, così come delegato alla Provincia dalla Regione Emilia Romagna con legge regionale n°. 6 del 3 febbraio 1995. Ciò si è potuto realizzare attraverso la riproduzione dei contenuti cartografici e normativi dei singoli piani comunali, riportati fedelmente alla scala di maggior dettaglio comunale ed organizzati per livelli tematici logici (ZONE, PTU, VINCOLI, RISPETTI, ecc.), e la conseguente attribuzione di codici di sintesi provinciale (codici Mosaico).

In occasione dell'elaborazione dello Schema Direttore Territoriale Metropolitano (1996-1998) e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (2003), e col supporto del Servizio Sistemi Informativi Geografici e del Servizio Urbanistica della regione Emilia Romagna, si è avviato un processo di riforma e riorganizzazione del Mosaico informatizzato dei P.R.G. finalizzato sia all'aggiornamento temporale delle informazioni presenti, al loro collaudo ed all'inserimento di nuove, sia all'adeguamento delle banche dati esistenti rispetto ai sistemi informatici e informativi di gestione delle stesse (vedi trasmigrazione dati in SDE).

Un Mosaico di sintesi provinciale, ora metropolitano, organizzato in tale maniera, e soprattutto in dialogo con i singoli P.R.G. comunali, consente procedure di aggiornamento e di rilievo del Carico Urbanistico comunale in continuo rispetto alle trasformazioni territoriali nei comuni metropolitani, oltre che simulazioni e studi complessi.

Ad oggi i contenuti dei PRG così standardizzati ed assemblati in un Mosaico sono infatti essenziali per le procedure di studio e valutazione rispetto ai temi della sostenibilità ambientale ed infrastrutturale delle trasformazioni fisiche del territorio, principio guida assunto non solo dalla disciplina e dalla legislazione urbanistica ma anche dalla prassi amministrativa generale.

Di seguito verranno illustrate in sintesi le caratteristiche informatiche e urbanistiche principali di detto Mosaico P.R.G. metropolitano.

Gianluca Bortolini

19 gennaio 2007 (versione aggiornata al 2016 ed adeguata all'istituzione della Città metropolitana)

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - SIT:

Gianluca Bortolini, referente per il Mosaico metropolitano dei PRG

Claudia Piazzì

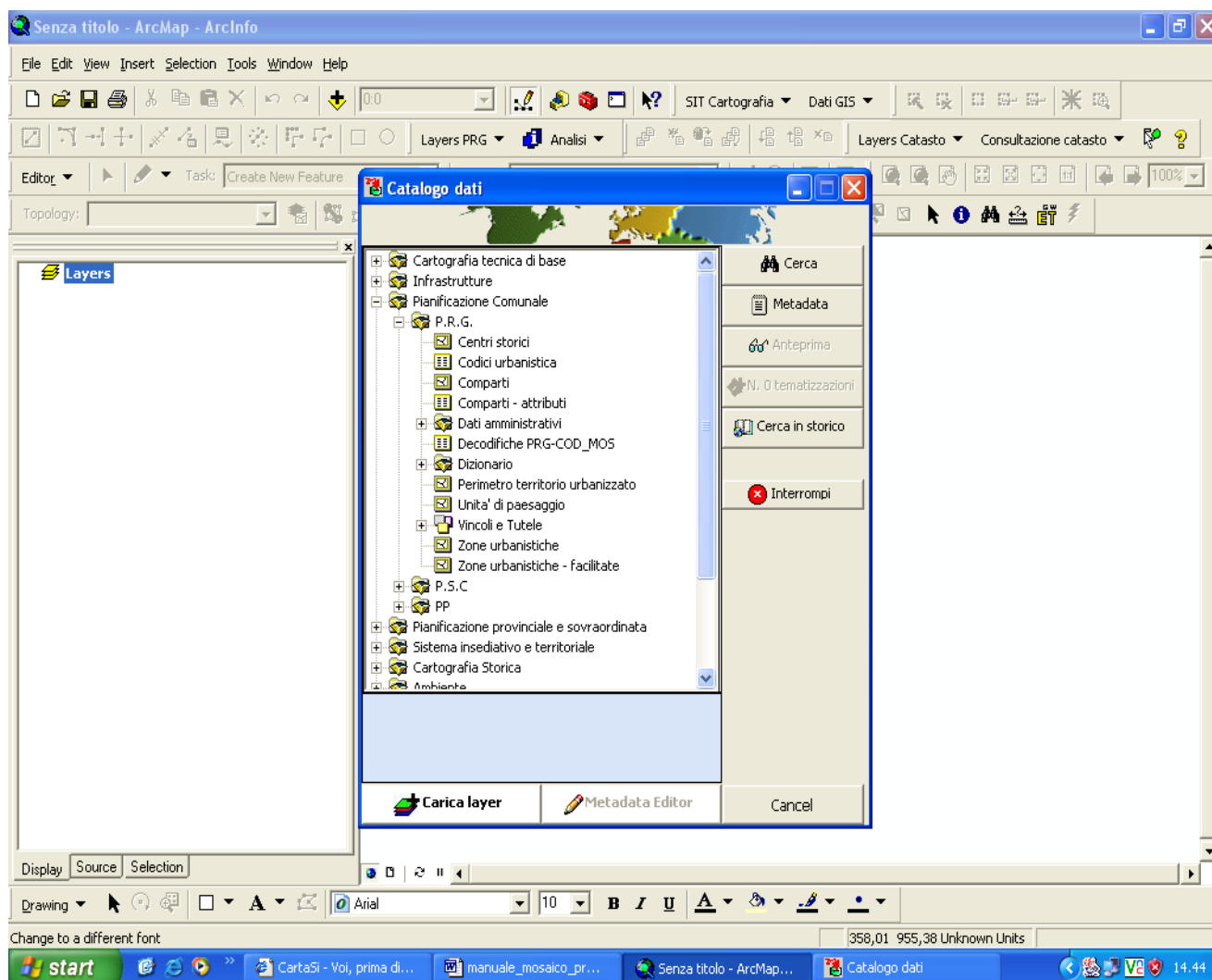
Antonio Papace

e con la collaborazione di Maria Grazia Cuzzani

(nb: da qui in avanti eventuali riferimenti residui alla Provincia, o attinenti ad essa, che non è stato possibile sostituire, sono da intendersi riferiti alla Città metropolitana)

1- CATALOGO DATI:

Il Catalogo Dati nel quale è organizzato il Mosaico P.R.G. metropolitano è così articolato:



Descrizione voci Catalogo:

1.1 Centri storici (copertura):

perimetro dei Centri Storici classificati come tali dal P.R.G.; comprendono solo centri storici o nuclei storici di origine urbana e quindi sono esclusi gli episodi edilizi isolati quali ad esempio ville sparse, case coloniche, ecc..

1.2 Codici urbanistica (tabella di interfaccia della copertura ZONE):

tabella di interfaccia fra i codici di Mosaico metropolitano (COD_MOS) di omogeneizzazione ai sensi della l.r.47/78 (COD_OMO), di Mosaico regionale (COD_RER) e di destinazione urbanistica (COD_DEST); quest'ultimo è un codice interno assegnato in base al codice di mosaico (COD_MOS) attribuito, per individuare la destinazione prevalente ai fini dell'attribuzione del carico urbanistico. E' presente anche un codice numerico regionale (ZMCCD) di corrispondenza fra il nostro mosaico ed il loro.

Dettaglio tabella interfaccia della copertura zone:

COD_MOS	COD_OMO	COD_RER	COD_DEST	OBJECTID	ZMCCD
A	A	A	RES	2	01
AE	A	A	RES	3	01
B	B	B	RES	4	01
BD	B	B	MRP	5	01
BM	B	B	MRT	7	01
BR	B	B	RES	8	01
BT	B	B	MRT	6	01
BV	B	BV	RES	9	01
BVP	B	BV	RES	10	01
C	C	CC	RES	11	01
CD	C	CD	MRP	12	01
CM	C	CM	MRT	14	01
CR	C	CR	RES	15	01
CT	C	CT	MRT	13	01
CV	C	CC	RES	16	01
CVP	C	CC	RES	17	01
CARBU	D	DV	TER	24	02
DA	D	DA	PRO	18	02
DB	D	DB	PRO	20	02
DI	D	DI	PRO	19	02
DINT	D	DV	TER	25	02
DMM	D	DB	MPT	21	02
DSP	D	DI	PRO	22	02
DVP	D	DB	PRO	23	02
DC	D	DC	MTR	28	03
DD	D	DD	TER	26	03
DS	D	DS	TER	29	03
DT	D	DT	TER	27	03
DH	D	DH	TER	30	04
DK	D	DK	na	31	04
DN	D	DK	TER	32	04
DX	D	DX	TER	33	04
F	F	F	PUB	34	05
FF	F	FP	PUB	39	05
FI	F	FI	PUB	35	05
FO	F	FO	PUB	36	05
FV	F	FP	PUB	38	05
FVS	F	FP	PUB	37	05
G	G	GC	PUB	40	06
GI	G	GI	PUB	41	06
GP	G	GP	PUB	44	06
GV	G	GV	PUB	43	06
GVS	G	GV	PUB	42	06
HC	F	HC	PUB	50	07
HD	F	HD	PUB	47	07
HI	F	HI	PUB	46	07
HM	F	HM	PUB	51	07
HR	F	HR	PUB	49	07
HT	F	HT	PUB	48	07
HU	F	HU	PUB	45	07
MA	F	MA	PUB	55	08
MF	F	MF	PUB	56	08
MT	F	MT	PUB	54	08
MV	MV	MV	PUB	52	08
MS	VA	MV	PUB	53	08
EA	E	ES	na	61	09
EI	E	EI	na	64	09
EN	E	EN	na	58	09
ER	E	ER	na	62	09
ES	E	ES	na	60	09
ET	E	EN	na	59	09
EZ	E	EZ	na	63	09
DE	D	DE	PRO	65	10
TC	TC	TC	na	75	11

COD_MOS = codice mosaico metropolitano

COD_RER = codice mosaico regionale

COD_OMO = codice di omogeneizzazione ai sensi della l.r. 47/78

COD_DEST = codice di destinazione urbanistica

1.3 Comparti (copertura):

perimetro comparti desunti esclusivamente dagli strumenti attuativi trasmessi per legge alla Città metropolitana, dai comuni (P.P., PEEP, PIP, ecc.), tendente ad estrarre le superfici esatte realizzate rispetto a quanto previsto in PRG e riportato invece nel campo (N_COMP) della copertura ZONE; nonostante questa ipotesi di banca dati non abbia avuto seguito, si continuano ad estrarre da P.P. i soli dati numerici.

1.4 Comparti – attributi (tabella):

tabella contenente gli estremi e i dati dei comparti comunali desunti esclusivamente dagli strumenti attuativi trasmessi; tale tabella è legata alla copertura precedente, per cui vale lo stesso discorso.

1.5 Dati amministrativi (tabelle):

- Data sopralluogo:

tabella contenente le date dei sopralluoghi effettuate nei comuni ai fini del rilievo del carico urbanistico.

- Dati istat per comune:

tabella contenente i dati istat per comune: (cod_istat) codice istat comunale, (anno) anno rilievo dati, dal 1991 al 2002, (c_fam) componenti nucleo familiare, (all_m) alloggio medio, (res) residenti, (add_pro) addetti produttivo.

- Dati urbanistici amministrativi:

tabella contenente i dati amministrativi (n.° delibera e data) di Adozione e Approvazione degli strumenti urbanistici generali (P.R.G. e VG) comunali.

1.6 Decodifiche PRG-COD_MOS (tabelle interfaccia della copertura ZONE):

tabella di interfaccia tra i singoli codici di P.R.G. comunali (COD_PRG) ed i rispettivi codici di mosaico metropolitano (COD_MOS) assegnati in fase di implementazione e/o aggiornamento della banca dati, interpretando cartografie, relazioni e N.T.A. del P.R.G. comunale.

1.7 Dizionario (tabelle relative alla copertura ZONE):

1.7.1 - Descrizione codice del tipo di zona

tabella contenente la descrizione del tipo di trasformazione, per le zone ancora da attuare (COD_ATT diverso da 0), per la copertura ZONE.

COD_TRASF	DESCRIZION	OBJECTID
0	Non applicabile	1
C	Zona di Completamento	2
E	Zona di Espansione	3
R	Zona di Ristrutturazione	4

1.7.2 - Descrizione codice di destinazione:

tabella contenente il codice e la descrizione del tipo di destinazione urbanistica.

COD_DEST	DESCRIZION	OBJECTID
RES	Residenziale	1
TER	Terziario	2
MPT	Misto Produttivo Terziario	3
MRT	Misto Residenziale Terziario	4
MTR	Misto Terziario Residenziale	5
PRO	Produttivo	6
PUB	Zone per Servizi Pubblici (generali o di quartiere)	7
na	Non applicabile	8
MRP	Misto Residenziale Produttivo	9

1.7.3 - Descrizione codice di omogeneizzazione:

tabella contenente il codice (COD_OMO) e la descrizione del tipo di zona omogenea ai sensi della l.r. 47/78.

COD_OMO	DESCRIZION	OBJECTID
A	Zone culturali ambientali	2
B	Zone edificate a prevalente destinazione residenziali	3

C	Zone per nuovi insediamenti residenziali	4
D	Zone destinate ad insediamenti produttivi	5
E	Zone agricole	6
F	Zone per servizi e attrezzature pubbliche e servizi sociali	7
G	Zone per servizi e attrezzature pubbliche di quartiere	8
MV	Zone di viabilità	9
TC	Zone di tutela dei corsi d'acqua	11
VA	Zone per annessi di viabilità	12

1.7.4 - Descrizione codice origine:

tabella contenente il codice (COD_ORIG) che indica se il dato del Mosaico è desunto originalmente dalle N.T.A. di P.R.G. o in qualche modo interpretato. Si usa soprattutto quando si assegnano nel mosaico indici edificatori, codici di PRG o numeri di comparto, ecc., presenti solo in maniera descrittiva nelle NTA.

COD_ORIG	DESCRIZION	OBJECTID
0	Dedotto da NTA	1
1	Soggettivo	2

1.7.5 - Descrizione codice interno provincia:

tabella contenente codici (COD_INT) che indicano alcune particolarità di intervento di cui tenere conto.

COD_INT	DESCRIZION	OBJECTID
0	Non applicabile	1
1	Non definito	4
2	Area stralciata	2
3	Presente Piano Particolareggiato	3
4	Accordo di Programma	5
5	Accordo di Programma e Piano Particolareggiato	6

1.7.6 - Descrizione codice mosaico:

tabella contenente i codici di Mosaico metropolitano (COD_MOS) e la descrizione del tipo di zona.

COD_MOS	COD_RER_NU	DESCRIZION	OBJECTID
A	1.1	Zone storiche-culturali urbane, centri storici	2
AE	1.2	Zone storiche-culturali esterne ai centri storici	4
B	1.3	Zone consolidate prevalentemente residenziali	8
BD	1.4	Zone consolidate residenziali-produttive	9
BM	1.6	Zone consolidate residenziali miste	10
BR	1.7	Zone consolidate turistico residenziali	11
BT	1.5	Zone consolidate residenziali,terziarie e/o commerciali	12
BV	1.8	Zone consolidate prevalentemente residenziali caratterizzate dalla presenza di verde privato	14
BVP	1.9	Zone di verde privato in zona b	15
C	1.10	Zone di trasformazione prevalentemente residenziali	16
CARBU	3.1	Zone di servizio alla mobilità	17
CD	1.11	Zone di trasformazione residenziali/produttive	18
CM	1.13	Zone di trasformazione residenziali miste	19
CR	1.14	Zone di trasformazione turistico residenziali	21
CT	1.12	Zone di trasformazione residenziali,terziarie e/o commerciali	22
CV	1.15	Zone di trasformazione prevalentemente residenziali caratterizzate dalla presenza di verde privato	24
CVP	1.16	Zone di verde privato in zona c	26
DA	2.1	Zone artigianali	27
DB	2.3	Zone industriali artigianali	34
DC	4.3	Zone terziarie-commerciali miste a residenza	35
DD	4.1	Zone commerciali e distributive	36
DE	11.1	Zone per attività estrattive e lavorazione inerti	37
DH	5.1	Zone per attrezzature ricettive	38
DI	2.2	Zone industriali	39
DINT	3.2	Zone tecnico distributive	40
DK	5.2	Zone turistico temporanee e/o all'aperto	43
DM	11.2	Zone per attività minerarie	44

DMM	2.4	Zone produttive con quote di terziario, commerciale, ricettivo	45
DN	5.3	Zone per sosta nomadi (circ.n.9/91-del.g.r.3356/95)	46
DS	4.4	Zone per strutture sanitarie, sociali e termali private	48
DSP	2.5	Zone produttive speciali	49
DT	4.2	Zone terziarie e direzionali	53
DVP	2.6	Zone di verde privato in zona d	54
DX	5.4	Zone turistico-ricreative-sportive private	55
EA	10.4	Zone agrituristiche	56
EI	10.7	Zone per attivita' colturale intensiva e/o serre fisse	57
EN	10.1	Zone agricole normali	58
ER	10.5	Zone agricole di rispetto dell'abitato	61
ES	10.3	Zone agricole speciali generiche	62
ET	10.2	Zone agricole di tutela	63
EZ	10.6	Zone per attivita' zootecnica intensiva	64
F	6.1	Zone per servizi urbani e territoriali generici	65
FF	6.6	Parchi pubblici extraurbani	68
FI	6.2	Zone per istruzione superiore all'obbligo pubbliche	71
FO	6.3	Zone per strutture sanitarie ospedaliere pubbliche	73
FV	6.5	Zone per parchi pubblici urbani	74
FVS	6.4	Zone per attrezzature sportive territoriali	76
G	7.1	Zone per attrezzature pubbliche di interesse comune e servizi religiosi	77
GI	7.2	Zone pubbliche per l'istruzione dell'obbligo, asili nido, scuole materne	78
GP	7.5	Zone per parcheggi pubblici di quartiere	79
GV	7.4	Zone per spazi pubblici attrezzati a parco, gioco	80
GVS	7.3	Zone pubbliche per attrezzature sportive	82
HC	8.6	Zone cimiteriali	83
HD	8.3	Zone per approvvigionamento e distribuzione energie,reti tecnologiche	85
HI	8.2	Zone per istruzione superiore privata	88
HM	8.7	Zone militari	92
HR	8.5	Zone per smaltimento rifiuti e/o discariche	93
HT	8.4	Zone per attrezzature per le telecomunicazioni	95
HU	8.1	Zone universitarie	97
MA	9.4	Zone destinate a impianti aeroportuali e annessi, pubblici o privati	99
MF	9.5	Zone destinate a impianti ferroviari e annessi, pubblici o privati	102
MI	9.6	Zone destinate a impianti idroviari e annessi	103
MS	9.2	Zone per annessi alle infrastrutture di viabilita	104
MT	9.3	Zone per attrezzature per il trasporto pubblico su gomma	105
MV	9.1	Zone destinate a infrastrutture di viabilita' e circolazione	109
TC	12.14	Zone di invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18 ptpr)	110

1.7.7 - Descrizione codice regionale:

tabella contenente i codici di Mosaico regionale (COD_RER) e la descrizione del tipo di zona.

COD_RER	DESCRIZION	OBJECTID
HV	ZONE PER ATTREZZATURE A VERDE (DI PROTEZIONE AMBIENTALE)	1
A	ZONE STORICHE-CULTURALI URBANE, CENTRI STORICI	3
B	ZONE CONSOLIDATE RESIDENZIALI	4
BV	ZONE CONSOLIDATE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI	5
CC	ZONE DI TRASFORMAZIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI	6
CD	ZONE DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI/PRODUTTIVE	7
CM	ZONE DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI MISTE	8
CR	ZONE DI TRASFORMAZIONE TURISTICO RESIDENZIALI	9
CT	ZONE DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI,TERZIARIE E/O COMMERCIALI	10
DA	ZONE ARTIGIANALI	11
DB	ZONE INDUSTRIALI ARTIGIANALI	12
DC	ZONE TERZIARIE-COMMERCIALI MISTE A RESIDENZA	13
DD	ZONE COMMERCIALI E DISTRIBUTIVE	14
DE	ZONE PER ATTIVITA' ESTRATTIVE E LAVORAZIONE INERTI	15
DH	ZONE PER ATTREZZATURE RICETTIVE	16
DI	ZONE INDUSTRIALI	17
DK	ZONE TURISTICO TEMPORANEE E/O ALL'APERTO	18
DM	ZONE PER ATTIVITA' MINERARIE	19

DS	ZONE PER STRUTTURE SANITARIE, SOCIALI E TERMALI PRIVATE	20
DT	ZONE TERZIARIE E DIREZIONALI	21
DV	ZONE DI SERVIZIO ALLA MOBILITA'	22
DX	ZONE TURISTICO-RICREATIVE-SPORTIVE PRIVATE	23
EI	ZONE PER ATTIVITA'COLTURALE INTENSIVA E/O SERRE FISSE	24
EN	ZONE AGRICOLE	25
ER	ZONE AGRICOLE DI RISPETTO DELL'ABITATO	26
ES	ZONE AGRICOLE SPECIALI GENERICHE	27
EZ	ZONE PER ATTIVITA' ZOOTECNICA INTENSIVA	28
F	ZONE PER SERVIZI URBANI E TERRITORIALI GENERICI	29
FI	ZONE PER ISTRUZIONE SUPERIORE ALL'OBBLIGO PUBBLICHE	30
FO	ZONE PER STRUTTURE SANITARIE OSPEDALIERE PUBBLICHE	31
FP	ZONE PER ATTREZZATURE SPORTIVE TERRITORIALI E PARCHI TERRITORIALI	32
GC	ZONE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE DI INTERESSE COMUNE E SERVIZI RELIGIOSI	33
GI	ZONE PUBBLICHE PER L'ISTRUZIONE DELL'OBBLIGO, ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE, ecc.	34
GP	ZONE PER PARCHEGGI PUBBLICI DI QUARTIERE	35
GV	ZONE A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	36
HC	ZONE CIMITERIALI	37
HD	ZONE PER APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE ENERGIE,RETI TECNOLOGICHE	38
HI	ZONE PER ISTRUZIONE SUPERIORE PRIVATA	39
HM	ZONE MILITARI	40
HR	ZONE PER SMALTIMENTO RIFIUTI e/o DISCARICHE	41
HT	ZONE PER ATTREZZATURE PER LE TELECOMUNICAZIONI	42
HU	ZONE UNIVERSITARIE	43
MA	ZONE DESTINATE A IMPIANTI AEROPORTUALI E ANNESSI, PUBBLICI O PRIVATI	44
MF	ZONE DESTINATE A IMPIANTI FERROVIARI E ANNESSI, PUBBLICI O PRIVATI	45
MI	ZONE DESTINATE A IMPIANTI IDROVIARI E ANNESSI	46
MT	ZONE PER ATTREZZATURE PER IL TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA	47
MV	ZONE DESTINATE A INFRASTRUTTURE DI VIABILITA' E CIRCOLAZIONE E ANNESSI	48
TC	ZONE DI TUTELA DEI CORSI D'ACQUA	62

1.7.8 - Descrizione tipo carico urbanistico:

tabella contenente le tipologie possibili di carico urbanistico (T_CAR), desunte dalle NTA, da riportare nel Mosaico; è possibile scegliere una sola tipologia di carico urbanistico per zona, e la sua relativa quantità.

T_CAR	DESCRIZION	OBJECTID
Ut	Indice di Utilizzazione Territoriale	1
Uf	Indice di Utilizzazione Fondiaria	2
Se	Superficie Edificabile	3
na	Non Applicabile	4

1.8 Perimetro Territorio Urbanizzato (copertura):

perimetro del territorio urbanizzato ai sensi dell'art.13 della l.r.47/78.

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
PTU	TU	TU

1.9 Unità di Paesaggio (copertura):

unità di paesaggio ai sensi dell'art.6 del P.T.P.R..

1.10 Vincoli e Tutele (insieme di coperture):

Vincoli, Rispetti e Tutele determinate dalla legislazione vigente, dalla pianificazione sovra-ordinata o dallo stesso PRG, e recepite nel Mosaico così come cartografate nello strumento urbanistico generale comunale. Dettaglio singole coperture (n.b.: il COD_PRG riportato deve essere quello originale comunale):

1.10.1 - Zone boscate e destinate al rimboschimento:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TB	TB

1.10.2 - Zone di difesa idrogeologica:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TI	TI

1.10.3 - Zone di difficile deflusso o esondabili:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TZ	TZ

1.10.4 - Zone di dissesto o predisposte:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TF	TF

1.10.5 - Zone di interesse geomorfologico:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TU	TU

1.10.6 - Zone di invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TC	TC

1.10.7 - Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TE	TN

1.10.8 - Zone di progetto di tutela e aree di studio PTPR:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TM	TN

1.10.9 - Zone di rispetto a pozzi metaniferi, metanodotti, gasdotti e assimilabili:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RG	TH

1.10.10 - Zone di rispetto acquedotti e assimilabili:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RQ	TH

1.10.11 - Zone di rispetto agli impianti di telecomunicazioni:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RT	TH

1.10.12 - Zone di rispetto agli impianti generico:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TH	TH

1.10.13 - Zone di rispetto cimiteriale:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RC	T

1.10.14 - Zone di rispetto del demanio idrico:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TT	TC

1.10.15 - Zone di rispetto di impianti per smaltimento rifiuti, discariche, depuratori:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RL	RR

1.10.16 - Zone di rispetto di pozzi e sorgenti:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RO	T

1.10.17 - Zone di rispetto elettrodotti:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RE	TH

1.10.18 - Zone di rispetto ferroviario:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RF	TM

1.10.19 - Zone di rispetto igienico sanitario generico:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RI	RR

1.10.20 - Zone di rispetto per attrezzature aeroportuali e eliporti:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RA	T

1.10.21 - Zone di rispetto per attrezzature militari:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RD	TH

1.10.22 - Zone di rispetto per infrastruttura tecnologica/scientifica:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RM	TH

1.10.23 - Zone di rispetto per lavorazioni speciali:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RP	TH

1.10.24 - Zone di rispetto stradale:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RS	TM

1.10.25 - Zone di rispetto/tutela dell'abitato:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RR	T

1.10.26 - Zone di tutela archeologica:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TA	TA

1.10.27 - Zone di tutela degli acquiferi superficiali e sotterranei:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TY	TI

1.10.28 - Zone di tutela dei corsi d'acqua:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TD	TC

1.10.29 - Zone di tutela dei crinali e della collina:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TK	TN

1.10.30 - Zone di tutela della centuriazione:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TL	TS

1.10.31 - Zone di tutela di elementi visuali:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TV	TS

1.10.32 - Zone di tutela di valori storico testimoniali- culturali:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TS	TS

1.10.33 - Zone di tutela naturalistica:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TN	TN

1.10.34 - Zone di valore storico-paesaggistico-artistico:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TQ	TS

1.10.35 - Zone di vincolo di inedificabilità generica:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	IN	T

1.10.36 - Zone di vincolo fluviale e di laghi:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	VG	TC

1.10.37 - Zone di vincolo idrogeologico:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	VI	TI

1.10.38 - Zone inibite per allevamento e/o spargimenti di liquami:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	RB	T

1.10.39 - Zone per abitati da consolidare e trasferire:

COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	AC	T

1.10.40 - Zone protette, emergenze, parchi/riserve:

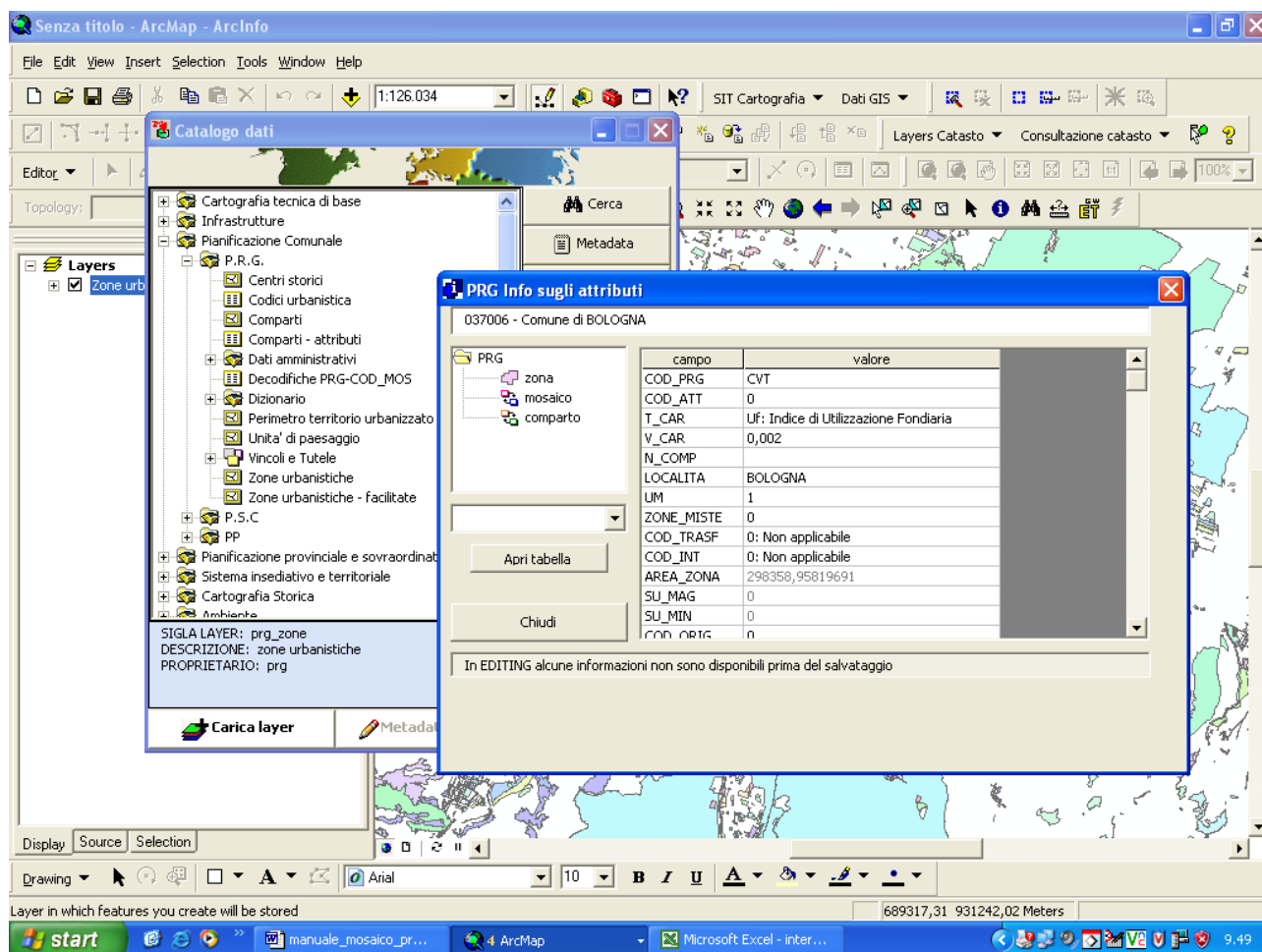
COD_PRG	COD_MOS	COD_RER
	TR	TR

1.11 Zone Urbanistiche (copertura):

Zonizzazione urbanistica del territorio comunale, derivata quando è possibile dalle tavole a maggior dettaglio comunale (1:2000), con riportati i codici originali di P.R.G. delle zone, gli eventuali riferimenti rispetto all'appartenenza o meno ad un comparto, i carichi urbanistici, le località, gli usi misti, l'indice correttivo nel caso di superfici lorde, l'indicazione rispetto al consumo o meno della potenzialità edificatoria, ecc..

Tale copertura è in continuo aggiornamento sia dal punto di vista urbanistico, tramite le varianti approvate trasmesse dai comuni, sia dal punto di vista quantificatorio, attraverso periodiche campagne di rilievo delle potenzialità edificatorie residue rispetto a quanto previsto in origine dalla variante generale comunale.

Dettaglio copertura ZONE con evidenziata la struttura del database e la "maschera" di inserimento dati, le cui voci sono spiegate di seguito:



COD_PRG = codice originale di P.R.G. dei singoli lotti (da cartografia, legenda, NTA, ecc.).

COD_ATT = codice di attuazione delle zone. Il valore è espresso in percentuale quindi da (0), cioè zona completamente attuata, a (1), zona da attuare al 100%. Una zona si considera attuata se è stata rilasciata la concessione edilizia; si è scelto questo parametro perché tale atto rappresenta effettivamente la volontà edificatoria sull'area in questione. Il rilievo periodico di del carico urbanistico, attraverso sopralluoghi territoriali, interviste ai tecnici comunali o consultazione di foto satellitari, ecc., consente di monitorare lo l'attuazione degli strumenti urbanistici comunali.

T_CAR = tipo di carico, cioè indica l'indice edificatorio estratto dalle NTA. Può essere:

- (Ut) indice territoriale (mq/mq), quindi normalmente riferito ai comparti attuativi; il suo valore moltiplicato per la somma delle aree facenti parte del comparto, e quindi comprese le aree a standard, consente di ricavare la Superficie edificabile complessiva (Sc);
- (Uf) indice fondiario (mq/mq), quindi riferito ai singoli lotti; il suo valore moltiplicato per le loro aree, consente di ricavare la Superficie edificabile complessiva (Sc);
- (Se) cioè la Superficie edificabile (mq) così come eventualmente direttamente indicata nelle NTA;
- (na) cioè nel caso non sia indicato nessun carico urbanistico (ad esempio per zone consolidate sature o zone agricole, ecc.).

V_CAR = valore del carico urbanistico per cui, come detto sopra, se il tipo carico è (Ut) o (Uf) sarà un valore percentuale da moltiplicare per l'area, se è (Se) sarà la superficie edificabile direttamente; nel caso di comparti con (Ut) il valore deve essere riportato per ogni singolo lotto facente parte del comparto.

N_COMP = numero di comparto urbanistico attuativo così come desunto dalla cartografia di P.R.G. o dalle NTA, nel caso che i singoli lotti facciano appunto parte di un comparto (insieme di lotti).

LOCALITA = inserimento delle località così come indicate nello strumento urbanistico comunale (intestazioni di tavole, toponimi, ecc.); è obbligatorio compilare detto campo per tutti i poligoni appartenenti a centri urbani o frazioni riconosciute oppure quando si è in presenza di zone con usi urbani; per le zone agricole ad esempio è necessario lasciare il campo vuoto.

UM = per le zone residenziali, l'applicazione degli indici di edificabilità derivati dalle NTA dei PRG producono superfici edificabili non raffrontabili tra comune e comune in quanto definite nelle NTA stesse in maniera non omogenea: superfici nette, lorde, complessive, ecc.. Dovendo il Mosaico fornire una lettura omogenea e di sintesi del territorio provinciale, si è ritenuto di stabilire un "fattore di conversione" per trasformare le superfici edificabili residenziali comunali in superfici utili nette ai sensi del DM 801 del 1977. L'(UM) rappresenta quindi l'indice correttivo da applicare al (V_CAR) nei casi appunto in cui la superficie utile residenziale indicata nelle NTA non sia netta.

Tale valore per default è (1); nel caso però che i valori estratti applicando gli indici alle aree dei lotti siano lordi, viene stimato un valore percentuale che indica la quantità di superficie netta rispetto al totale lordo. Questo valore è stato stimato analizzando le NTA e tenendo conto delle singole realtà comunali e delle tipologie edilizie più diffuse, attribuendo valori percentuali standard per le superfici non residenziali da estrarre quali ad esempio vani interrati e seminterrati, cantine e autorimesse, spazi tecnici, soffitte, balconi e porticati, muri perimetrali e muri interni, ecc. (vedi allegato di esempio di calcolo).

ZONE_MISTE = nel caso siano previsti usi misti; si inserisce la percentuale di uso minoritario della zona mista accertata. Nel caso vi sia un range di valori di uso misto, si inserisce la media fra i due limiti. E' importante ricordare che la percentuale di uso misto deve essere obbligatorio e/o certo dalle NTA, e non solo facoltativo.

COD_TRASF = codice di trasformazione, da compilare per le zone ancora da attuare (COD_ATT diverso da 0), secondo una interpretazione più territoriale della realtà piuttosto che alla lettura normativa. Si tratta di specificare quindi se la zona da fare è di completamento (C) cioè di dimensioni ridotte e in un contesto già urbanizzato, di espansione (E) cioè che non ricade in completamenti, e di ristrutturazione (R), cioè in sostituzione di aree già insediate anche se non dimesse.

COD_INT = codice interno alla provincia per segnalare alcune particolarità specifiche, tra cui le aree stralciate (COD_INT = 2), se è presente un piano particolareggiato riportato nell'apposita copertura di cui ai punti 1.3 e 1.4 (COD_INT = 3), se è presente un accordo di programma (COD_INT = 4) oppure un accordo di programma assieme ad un piano particolareggiato (COD_INT = 5).

AREA_ZONA = area zona (mq), rilevata direttamente dal sistema.

SU_MAG = campo auto-compilato dal sistema a seconda della compilazione del campo ZONE_MISTE, finalizzato al rilievo delle quantità di superficie maggioritaria rispetto alle destinazioni urbanistiche.

SU_MIN = campo auto-compilato dal sistema a seconda della compilazione del campo ZONE_MISTE, finalizzato al rilievo delle quantità di superficie minoritaria rispetto alle destinazioni urbanistiche.

COD_ORIG = utilizzato per indicare se l'attribuzione degli indici edificatori, dei codici di P.R.G. o altro derivi direttamente dalle NTA (COD_ORIG = 0), oppure si tratta di un'ipotesi soggettiva compiuta dall'istruttore, quando le NTA non sono esaustive (COD_ORIG = 1).

1.12 Zone Urbanistiche facilitate (copertura):

Zonizzazione urbanistica del territorio comunale, derivata dalla copertura precedente ma con già "collegati" in automatico dal sistema i codici di interfaccia di Mosaico provinciale (COD_MOS, COD_RER, COD_OMO, COD_DEST, ecc.) compilati in fase di inserimento dei dati derivanti dagli strumenti urbanistici comunali. Inoltre sono state predisposte apposite tematizzazioni standard (selezioni in automatico di tematismi) per agevolare la realizzazione di cartografie, estrarre dati complessi, effettuare studi tematici, ecc.. Tali tematizzazioni sono corredate da legende standard.

Elenco tematizzazioni predisposte dal settore pianificazione territoriale:

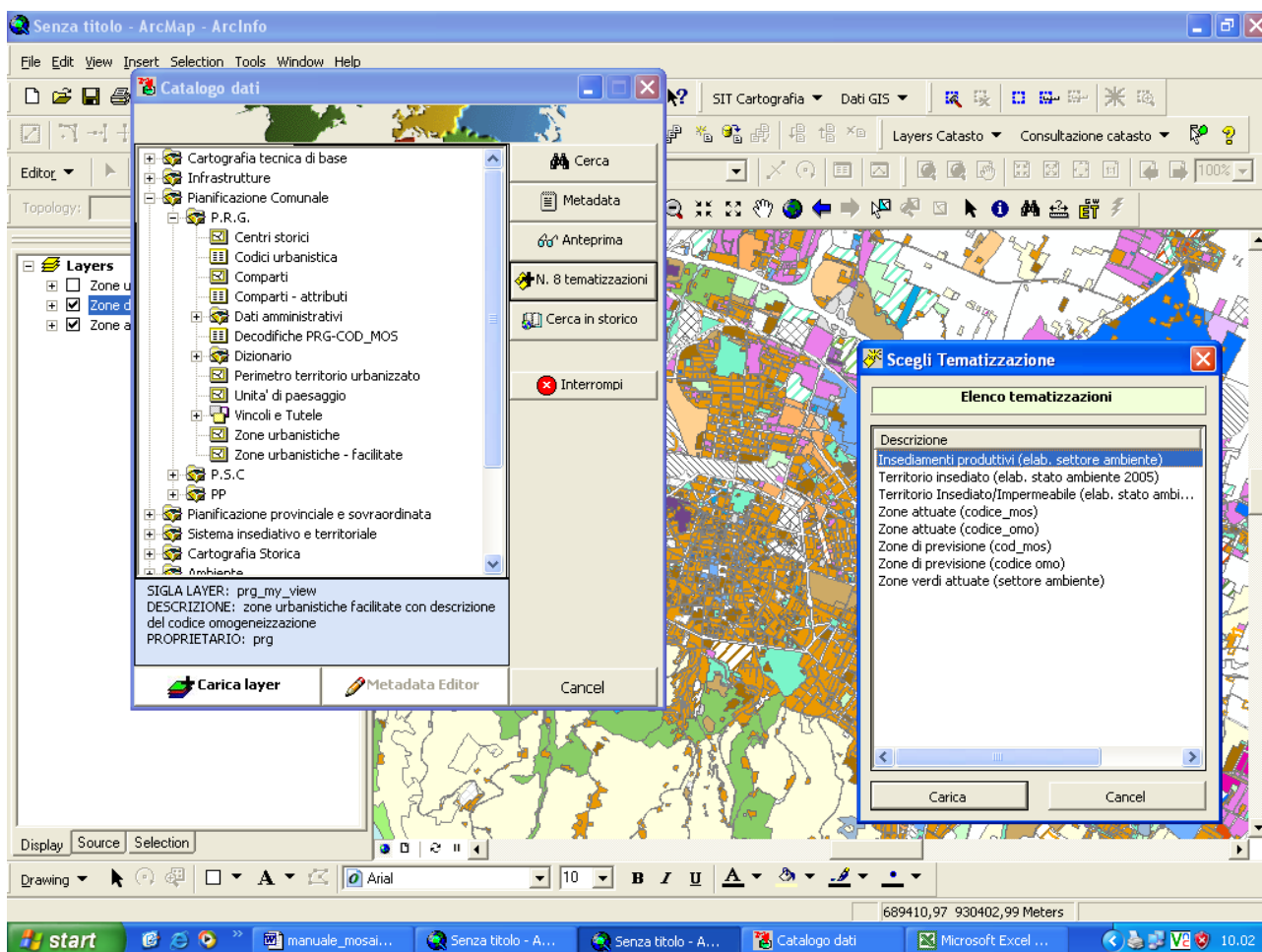
- Zone attuate (codice_mos)
- Zone di previsione (codice_mos)
- Zone attuate (codice_omo)
- Zone di previsione (codice_omo)

Elenco altre tematizzazioni predisposte per esigenze del settore ambiente:

- Insediamenti produttivi (elaborazioni settore ambiente)
- Territorio insediato (elaborazioni stato ambiente 2005)
- Territorio insediato/impermeabile (elaborazioni stato ambiente 2005)
- Zone verdi attuate (settore ambiente)

Questa copertura facilitata, essendo derivata dalla precedente (punto 1.11), che è in continuo aggiornamento sia dal punto di vista urbanistico, sia dal punto di vista quantificatorio, non è allineata temporalmente con essa, ma necessita di processi periodici di collaudo, verifica e validazione prima di essere pubblicata.

Dettaglio copertura zone facilitate con evidenziate le tematizzazioni disponibili:



2 - PROCEDURE DI MANUTENZIONE ED AGGIORNAMENTO MOSAICO

L'acquisizione originaria dei dati cartografici ed informativi da inserire nel Mosaico metropolitano dei PRG comunali ha avuto una genesi molto variegata: si è partiti infatti da dati disegnati e forniti dai comuni su supporti cartografici tipo CTR o catastali, digitalizzati poi da noi su Digitizer o scansionati, oppure acquisiti già informatizzati e georeferenziati dai comuni in maniera non sempre idonea alle elementari esigenze di precisione, affidabilità e completezza per cui si sono dovute effettuare conversioni e/o correzioni più o meno precise, per arrivare a prodotti forniti dai comuni in maniera completa. Ad oggi infatti, merito anche delle esperienze acquisite in materia da noi e dai comuni stessi nonché dell'evoluzione tecnica e tecnologica di questi anni, gli strumenti urbanistici trattati ed elaborati per il Mosaico PRG hanno un discreto grado di affidabilità e precisione.

Le caratteristiche principali di detto Mosaico, oltre che affidabilità e precisione, sono la sua manutenzione ed il suo aggiornamento continuo con gli strumenti trasmessi dai comuni.

Ciò avviene in due fasi:

a) aggiornamento urbanistico: effettuato attraverso l'implementazione dei dati derivanti dalle varianti urbanistiche approvate e trasmesse per legge dai comuni alla Città metropolitana; tale aggiornamento può essere meramente cartografico (quindi secondo i dettami, le procedure ed i parametri stabiliti in SDE ecc.) e/o della banca dati. In quest'ultimo caso, per la copertura ZONE, ad esempio, la procedura è sintetizzabile in questi termini: dall'esame delle NTA, una volta verificata l'eventualità che nelle tabelle di interfaccia presenti e consultabili nel catalogo dati illustrato precedentemente non sia ancora presente il (COD_PRG) da inserire, bisogna prima accedere alla tabella generale (ZONE_XN), che è attivabile selezionando da ARCMAP un poligono qualsiasi del Mosaico, ed interrogandolo col comando (i); quindi si inserisce in detta tabella il nuovo (COD_PRG) ed il conseguente (COD_MOS) a cui corrispondono in automatico i relativi (COD_RER), (COD_DEST) e (ZMCCD); solo ora si può inserire il nuovo (COD_PRG) nell'apposita "maschera" di inserimento dati. Segnalo che col tasto (i) è possibile accedere anche alla tabella (ZONE_CXN) relativa ai comparti, per i quali vale la procedura descritta sopra, cioè nel caso che un lotto appena inserito faccia parte di un comparto non ancora presente in banca dati, lo si inserisce prima in detta tabella (ZONE_CXN), e poi si compila la "maschera". Infine sono disponibili, sempre col tasto (i), le tabelle relative ai sopralluoghi per l'attuazione (ZONE_SOP) e quelle contenenti i dati amministrativi delle varianti generali (ZONE_AMM). Dalla lettura delle NTA è poi possibile assegnare tutti gli altri codici richiesti dal sistema, ad eccezione del (COD_ATT), che viene rilevato come detto prima tramite sopralluoghi periodici, interviste ai tecnici comunale, fotointerpretazioni, e l'(UM) che è stimato a priori. Per le altre coperture, basta semplicemente individuare il (COD_PRG) ed il relativo (COD_MOS), ed implementare il dato.

b) aggiornamento attuazione, cioè del consumo della capacità insediativa: effettuato con campagne di rilievo dei lotti edificati tramite sopralluoghi, interviste con i tecnici comunali, rilievi da cartografie satellitari o fotogrammetriche, ecc.. La frequenza di detti aggiornamenti è riportata nel file descritto al punto 1.5.